

148 - 6 MAR. 2007 *llg*

Oggetto: adozione di un regolamento regionale concernente: "Modifiche la regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni".



LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta del Presidente della Regione di concerto con l'Assessore alle risorse umane, demanio e patrimonio.

VISTO l'art. 53 dello Statuto in base al quale l'organizzazione delle strutture della Giunta regionale è stabilita, nel rispetto di norme generali dettate dalla legge regionale e fatto salvo il potere organizzativo dei dirigenti, con regolamento di organizzazione adottato dalla Giunta stessa;

VISTA la legge regionale 18.2.2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale) e successive modificazioni;

VISTO il regolamento regionale 6.9.2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni, emanato in attuazione della suddetta legge;



VISTO l'articolo 1, comma 65, della legge regionale 18.9.2006, n. 10 (Assestamento del bilancio di previsione della Regione Lazio per l'anno finanziario 2006) il quale, nelle more del complessivo riassetto organizzativo della Giunta regionale, prevede la possibilità di articolare le competenze in materia di sanità regionale in più direzioni regionali;



148 - 6 MAR. 2007 *lee*

RAVVISATA l'opportunità di apportare al r.r. 1/2002 le modifiche necessarie per rendere effettivamente operativa la suddetta disposizione legislativa;

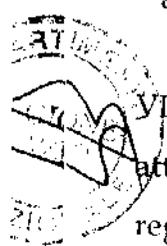
RICHIAMATO il verbale della riunione del 16 febbraio 2007 tra l'amministrazione e le organizzazioni sindacali in cui il Presidente delle delegazioni trattante ha dato comunicazione dell'intenzione dell'amministrazione di dare attuazione a quanto previsto all'articolo 1 della legge regionale n. 10 del 2006 istituendo tre nuove direzioni regionali in materia di sanità, di bilancio, programmazione economico finanziaria e partecipazione e istruzione e formazione, preso atto delle riserve espresse dalle stesse organizzazioni sindacali.

VISTO il verbale della concertazione nella seduta del 2 marzo 2007 in cui la delegazione trattante prende atto della volontà dell'amministrazione di attivare, previa modifica del regolamento e non prima del 1 aprile 2007, tre nuove direzioni regionali fermo restando che il numero delle strutture di area e di ufficio esistenti non venga aumentato;

VISTA l'e-mail in data 5.3.2007 con la quale il Direttore regionale tutela della salute e sistema sanitario regionale trasmette la declaratoria delle funzioni delle due direzioni regionali denominate: "*Programmazione sanitaria. Politiche della prevenzione e sicurezza sul lavoro*" e "*Risorse umane e finanziarie e investimenti nel Servizio sanitario regionale*" in sostituzione della precedente direzione regionale "*Tutela della salute e sistema sanitario regionale*".

VISTA la nota n. 30242 del 5.3.2007 con la quale la Direzione regionale bilancio e tributi attesta la copertura in bilancio della maggiore spesa per l'attivazione delle nuove direzioni regionali nonché della sostenibilità della stessa maggiore spesa ai fini del rispetto del patto di stabilità interno e delle norme di contenimento della spesa di personale previste nelle leggi finanziarie dello Stato.

Il presente provvedimento non è soggetto alla procedura di concertazione con la parti sociali ma a quella di informazione prevista dai CCNL vigenti del comparto Regioni autonomie locali.



148 - 6 MAR. 2007 *llg*



DELIBERA

Di adottare, per i motivi espressi in premessa, il regolamento regionale concernente: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni", che consta di n. 4 articoli, allegato alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante.

Di dare atto che l'attivazione delle nuove direzioni regionali "Programmazione sanitaria, Politiche della prevenzione e sicurezza sul lavoro" e "Risorse umane e finanziarie e investimenti nel Servizio sanitario regionale" avverrà non prima del 1 aprile 2007, subordinatamente al completamento della procedura di concertazione con le organizzazioni sindacali interne.

IL PRESIDENTE: F.to Pietro MARRAZZO
IL SEGRETARIO: F.to Domenico Antonio CUZZUPI

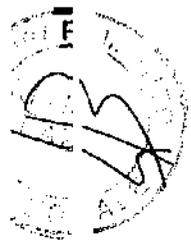
12 MAR. 2007



ALLEG. alla DELIB. N. 148 *leg*
DEL - 6 MAR. 2007

PROPOSTA DI REGOLAMENTO REGIONALE CONCERNENTE:

“Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta) e successive modificazioni”



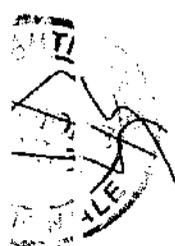


ART. 1

*(Modifica all'articolo 17 del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1
e successive modificazioni)*



1. All'articolo 17, comma 1, lettera b), del r.r. 1/2002 e successive modificazioni, le parole:
"in ventitre " sono sostituite dalle seguenti: "in ventiquattro".



ART. 2

(Modifica all'articolo 20 del r.r. 1/2002 e successive modificazioni)

1. All'articolo 20, comma 1, lettera d), del r.r. 1/2002 e successive modificazioni:

1) il numero 1) è sostituito dal seguente:

“1) Direzione regionale *“Programmazione sanitaria. Politiche della prevenzione e sicurezza sul lavoro”*;

2) dopo il numero 1) è inserito il seguente:

“1 bis) Direzione regionale *“Risorse umane e finanziarie e investimenti nel Servizio sanitario regionale”*;

ART. 3

(Modifiche all'allegato B al r.r. 1/2002 e successive modificazioni)

1. All'allegato B al r.r. 1/2002 e successive modificazioni, nell'ambito del dipartimento "Sociale"

a) la direzione regionale "*Tutela della salute e sistema sanitario regionale*" con le relative competenze è sostituita dalla seguente:

"Programmazione sanitaria. Politiche della prevenzione e sicurezza sul lavoro

Cura l'attuazione della politica di tutela della salute e l'integrazione sociosanitaria.

Provvede alla pianificazione e all'organizzazione del sistema sanitario regionale, ivi compresa l'autorizzazione e l'accreditamento delle strutture sanitarie, nonché alla vigilanza e al controllo sul sistema stesso. Provvede altresì alla programmazione degli interventi di edilizia sanitaria.

Provvede alla attuazione e regolamentazione dei livelli essenziali di assistenza.

Procede all'attuazione dell'assetto istituzionale e normativo del servizio sanitario regionale e cura i rapporti istituzionali con gli altri enti (I.R.C.C.S., Università etc).

Definisce i sistemi e le modalità di remunerazione dei soggetti accreditati.

Cura gli adempimenti connessi ai sistemi informativi relativi al S.S.R.

Provvede alla definizione di programmi di prevenzione e di educazione sanitaria, nonché di specifici programmi di vaccinazione.

Esercita la competenza in tema di tutela della salute sui posti di lavoro.

Cura le attività connesse alla politica del farmaco, ivi compresi il controllo ed il monitoraggio sulla spesa farmaceutica e le attività inerenti la farmacovigilanza.

Cura l'attività sanitaria correlata alle dipendenze ed alla salute mentale.

Cura le attività connesse alla sanità veterinaria e alla tutela degli animali.

Cura il coordinamento e il raccordo tra le proprie attività e quelle della direzione regionale "Risorse umane e finanziarie e politiche degli investimenti nel servizio sanitario regionale".

ONE
219

15/11/81

Stampa circolare con firma e data

b) dopo la direzione regionale "Programmazione sanitaria. Politiche della prevenzione e sicurezza lavoro" è inserita la seguente direzione regionale con le relative competenze:

Risorse umane e finanziarie e investimenti nel servizio sanitario regionale

Cura il governo tecnico ed economico-finanziario del sistema sanitario ivi compresi gli adempimenti connessi al debito informativo.

Adotta le direttive per la predisposizione del budget e dei piani strategici delle Aziende sanitarie, Policlinici Universitari e IRCCS e provvede all'approvazione dei bilanci di esercizio e al consolidamento contabile.

Esercita le attività di controllo di gestione e di monitoraggio della spesa sanitaria e adotta le direttive in materia di contabilità generale e analitica.

Fissa i criteri di finanziamento degli enti del servizio sanitario regionale e ne cura i rapporti economici anche con riferimento alla determinazione dei fabbisogni di forniture di beni e servizi.

Esercita la competenza in materia di gestione e formazione del personale dipendente del SSR ivi compreso il personale dei policlinici universitari e il personale convenzionato.

Cura l'elaborazione ed il monitoraggio dei programmi di ricerca.

Cura gli investimenti in materia di edilizia in coerenza con la programmazione sanitaria e gli investimenti in materia di attrezzature e strumentazioni sanitarie e informatiche".

15/11/81

Stampa circolare con firma



[Handwritten mark]

ART. 4

(Entrata in vigore)

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione Lazio.



[Handwritten mark]